



ISTRUZIONI DI MONTAGGIO SISTEMA FLYING INJECTION A GPL SU AUDI A4 1.8i 20V TURBO



- Anno: 1995 • kW: 110 • Sigla Motore: AEB
- Iniezione: elettronica multipoint Bosch (**Centralina a 5 connettori**)
- Versione centralina iniezione benzina: vedi figure 1 e 2 pagina 2
- Accensione: elettronica
 - › Kit base Flying Injection doppio Smart cod. 08FJ00000009
 - › Kit dedicato per Audi A4 1.8i 20V Turbo cod. 08FJ00190005
 - › Serbatoio consigliato: toroidale 30° E67R01 650x240 litri 62 cod. 27TE65024062
 - › Multivalvola Europa per serbatoio toroidale 30° 240x650 cod. 10MV34305240

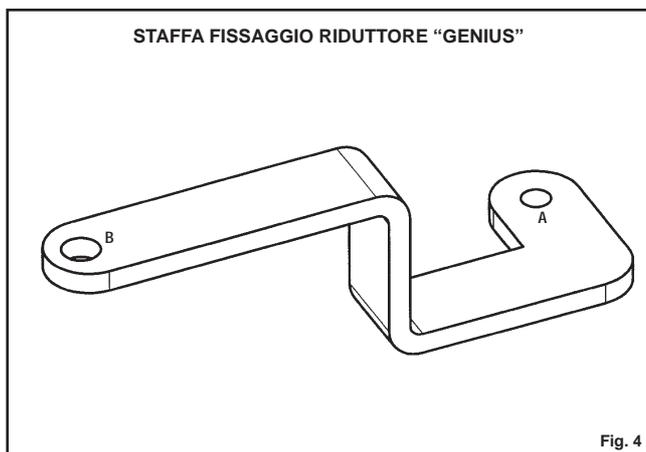
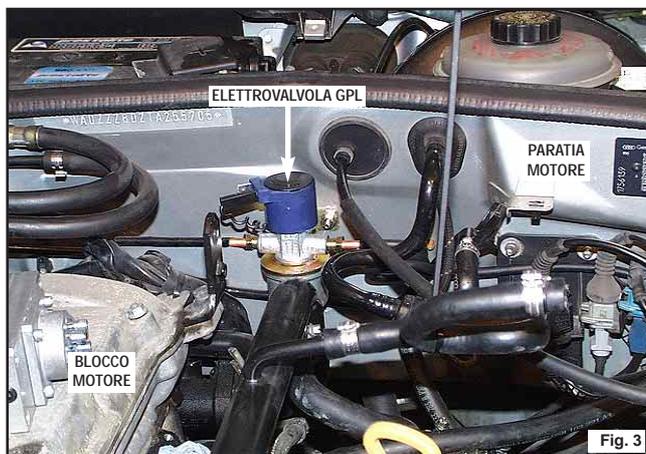
**PRIMA DI PROCEDERE ALL'INSTALLAZIONE CONSULTARE IL MANUALE
PER L'USO DEL SISTEMA FLYING INJECTION**



LEGENDA

- 1 - ELETTROVALVOLA GPL
- 2 - RIDUTTORE GENIUS
- 3 - DISTRIBUTORE SMART
- 4 - CENTRALINA FLY GAS
- 5 - SENSORE DI PRESSIONE DISTRIBUTORE
SENSORE DI PRESSIONE (MAP)
- 6 - MODULAR HI

TUBAZIONI di RICAMBIO			
descrizione	codice	lungh. (mm)	q.ta
da SMART a collettori	22TB01040220	220	4
da SMART a P1	22TB01040340	340	1
da SMART a P2	22TB01040260	260	1
da GENIUS a SMART	22TB02040500	500	1
da GENIUS a presa press.	22TB04040600	600	1
da MAP a presa press.	E220I0030B	220	1



VERSIONE CENTRALINA INIEZIONE BENZINA

La centralina iniezione benzina (fig. 1) è situata all'interno di un'apposita scatola, posizionata nella parte sinistra del gocciolatoio ed è composta da 5 connettori (Connettori: A = 24 Pin, B = 24 Pin, C = 24 Pin, D = 12 Pin ed E = 12 Pin).

Il codice identificativo del tipo di iniezione trasformabile è quello indicato in figura 2.

Altri eventuali e possibili codici trasformabili con questo kit sono indicati sul nostro sito internet all'indirizzo <http://www.brc.it>.

Qualora non ci fosse corrispondenza alcuna tra questo o gli altri codici indicati non procedere alla trasformazione della vettura e consultare il nostro servizio di assistenza tecnica.

MONTAGGIO PARTE MECCANICA

MONTAGGIO ELETTRORVALVOLA GPL

Si consiglia di fissare l'elettrovalvola GPL al centro della paratia motore (vedi figura 3).

MONTAGGIO RIDUTTORE GENIUS

Per il fissaggio del riduttore Genius è necessario rimuovere il manicotto di aspirazione sul corpo farfallato e sollevare la vaschetta liquido refrigerante.

Mediante il foro "A" ancorare la staffa di supporto riduttore Genius alla vite originale destra che fissa la staffa di supporto dispositivo ABS al longarone anteriore sinistro (vedi figure 5 e 6 pagina seguente).

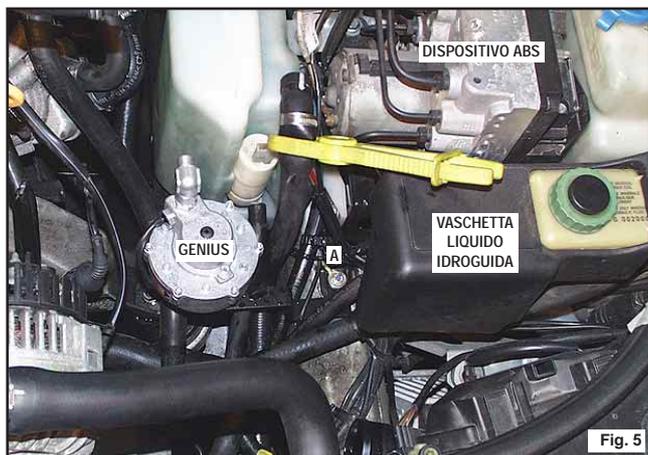


Fig. 5

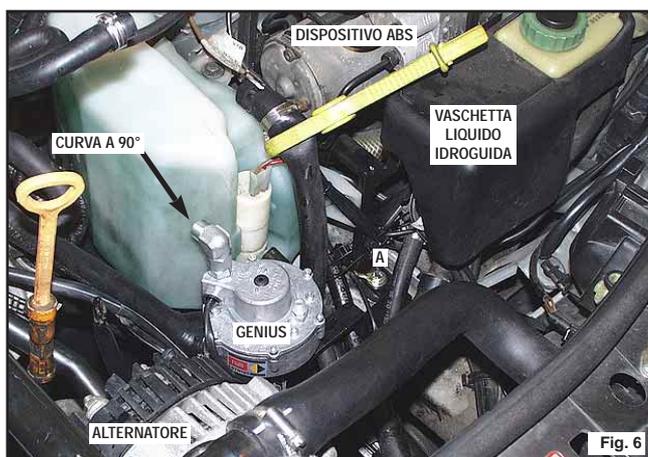


Fig. 6

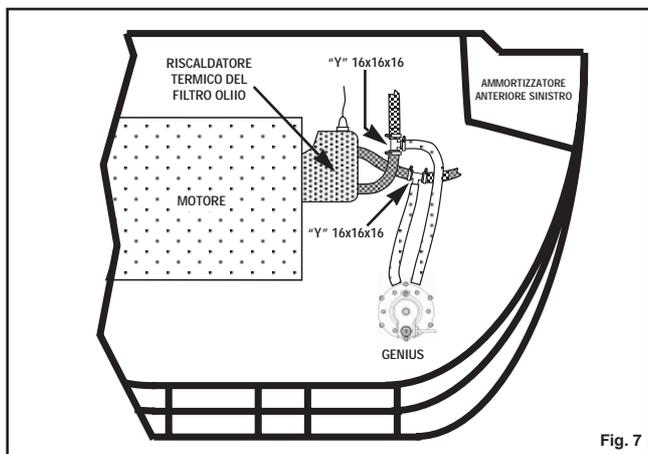


Fig. 7

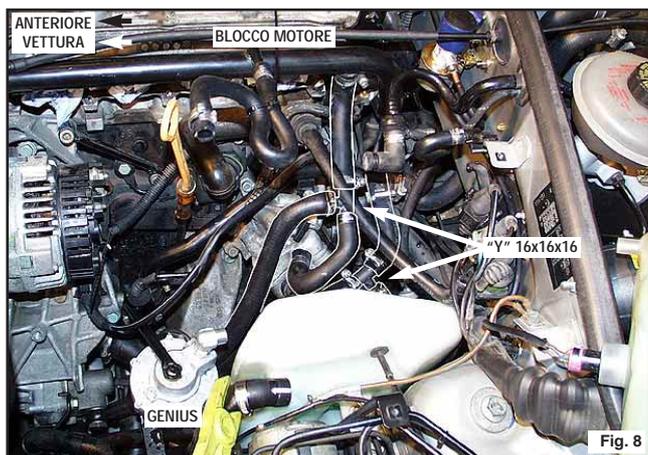


Fig. 8

Raccordare sulla parte posteriore del riduttore il tubo rame proveniente dall'elettrovalvola GPL. Utilizzando la vite TE M8x14 in dotazione, fissare il riduttore Genius al foro "B" della staffa (vedi figure 5 e 6).

Facendo attenzione a non provocare un'eccessiva perdita d'acqua (usare allo scopo le pinze BRC cod. 90AV99004020) realizzare il circuito riscaldamento riduttore in parallelo rispetto al circuito riscaldamento filtro olio.

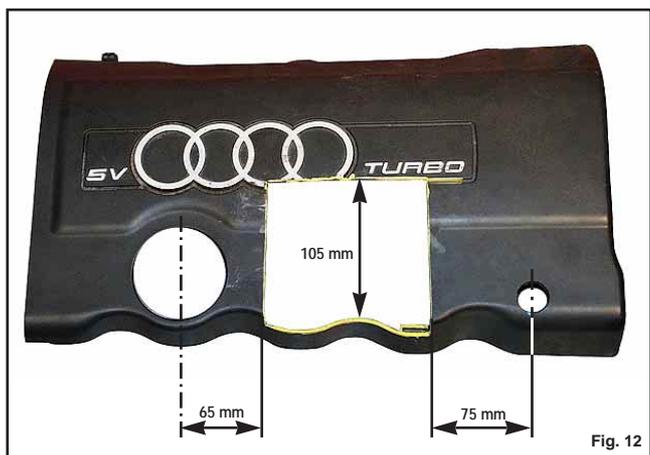
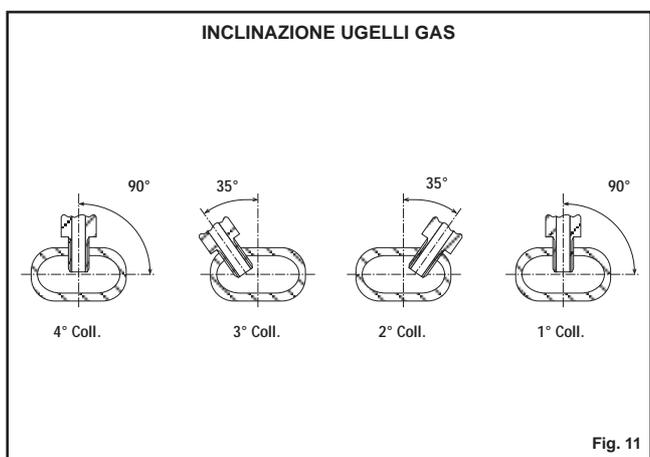
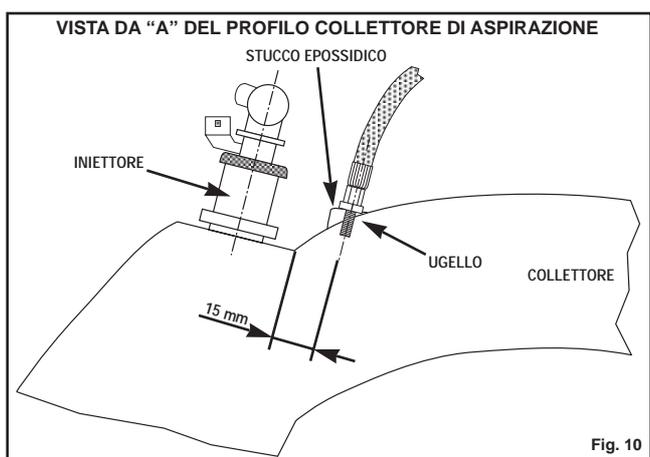
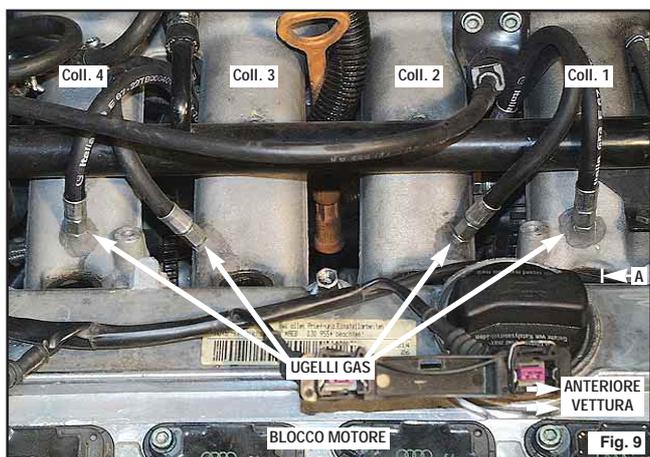
Interrompere le tubazioni presenti sul riscaldatore termico del filtro olio e mediante le due "Y" 16x16x16 realizzare il circuito riscaldamento riduttore (vedi figure 7 e 8).

Chiudere le tubazioni con le fascette in dotazione.

Rabboccare il livello del liquido raffreddamento motore ed eseguire uno spurgo del relativo impianto.

Avvitare infine sul riduttore la curva a 90° in dotazione e la tubazione di portata gas Riduttore/Distributore.

Riposizionare come in origine il manicotto di aspirazione sul corpo farfallato e la vaschetta liquido refrigerante.



MONTAGGIO UGELLI

Per eseguire la foratura dei collettori è necessario rimuovere il carter coprimotore.

Attenendosi alle avvertenze di carattere generale riportate nel paragrafo 4.F del manuale per l'uso del sistema Flying Injection, procedere con una punta \varnothing 5 mm alla realizzazione dei fori.

Ogni foro deve essere eseguito inclinato verso il motore come gli iniettori benzina, ad una distanza di circa 15 mm dalla battuta dell'iniettore sul collettore (vedi figura 10).

Realizzare i fori sul primo e quarto collettore perpendicolarmente al medesimo (vedi figure 9 e 11).

Inclinare il foro sul secondo collettore di circa 35° verso il primo collettore, ed il foro sul terzo collettore di circa 35° verso il quarto collettore (vedi figure 9 e 11).

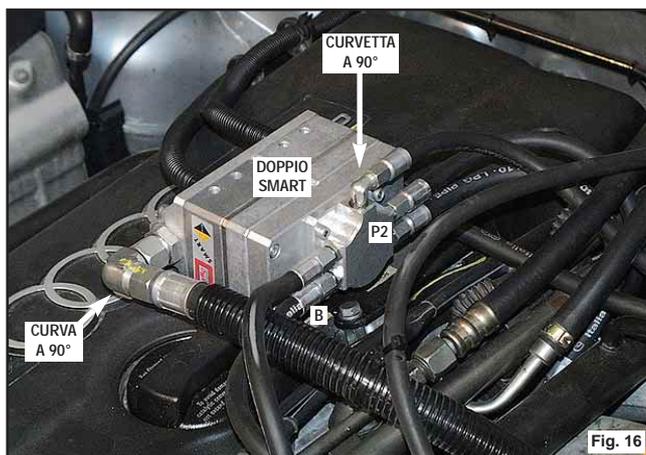
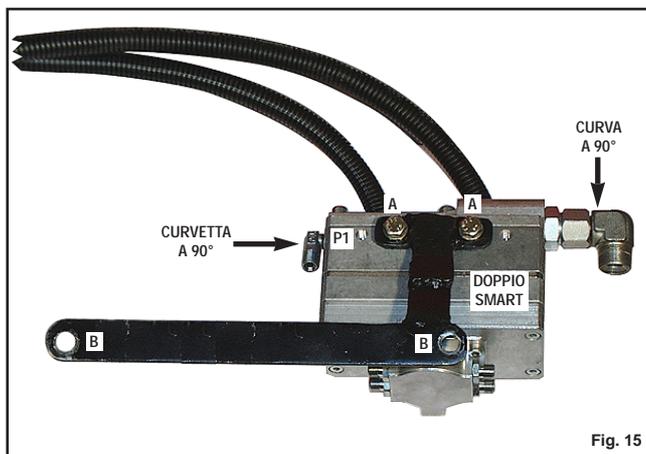
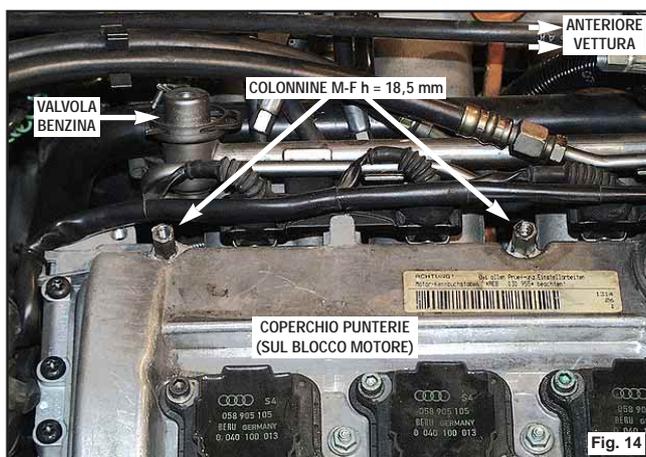
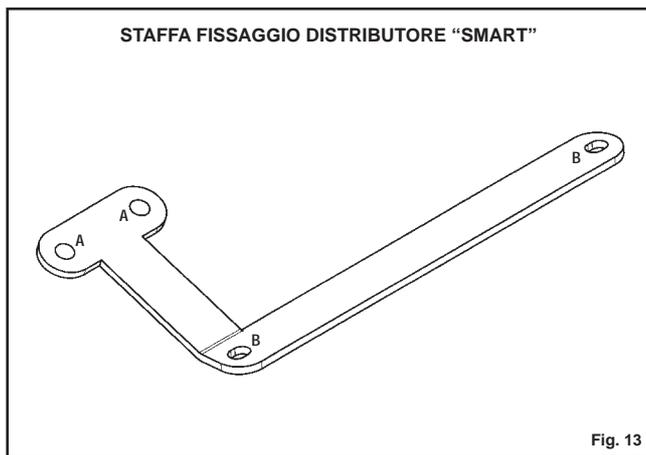
Eseguire la filettatura con un maschio M6. Avvitare a tali fori gli ugelli di portata gas.

Si consiglia di avvitare gli ugelli utilizzando sulle filettature il sigillante consigliato (Loctite n° 83-21), e di **rinforzare il perimetro esterno dell'ugello con dello stucco epossidico** (vedi figura 10).

Avendo cura di non far muovere gli ugelli precedentemente fissati (usare due chiavi e/o la chiave fornita in dotazione), raccordare sugli ugelli le 4 tubazioni, che dovranno essere collegate successivamente al distributore Smart.

SAGOMATURA CARTER COPRIMOTORE

Seguendo le misure indicate in figura 12 sagomare il carter coprimotore.



MONTAGGIO DISTRIBUTORE SMART

Sostituire il ripartitore di flusso a quattro portagomme con quello di tipo boxer presente nel kit specifico facendo attenzione a riposizionare correttamente l'OR di tenuta.

Fissaggio:

Togliere le due viti di fissaggio coperchio punterie e sostituirle con le due colonnine maschio/femmina h = 18,5 mm presenti nel kit (vedi figura 14).

Fissare il distributore Smart ai fori "A" della relativa staffa mediante le viti TE M6x16 in dotazione (vedi figura 15).

Avvitare sul raccordo laterale contrassegnato con P1 la curvetta a 90°, utilizzando sulla filettatura il sigillante consigliato (Loctite n° 83-21) ed orientandola come indicato in figura 15.

Avvitare sull'ingresso gas del distributore la curva a 90° in dotazione, orientandola come indicato in figura 15.

Riposizionare il carter coprimotore come in origine.

Mediante i fori "B" e le viti TE M6x16 in dotazione, ancorare il gruppo staffa/Smart alle due colonnine posizionate precedentemente (vedi figura 16 e 17 pagina seguente).

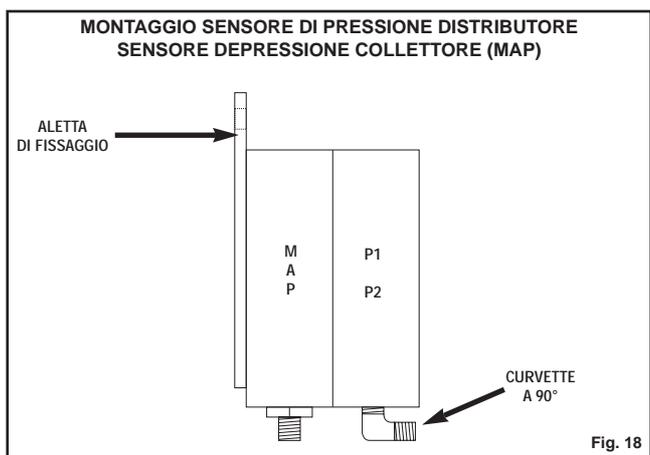
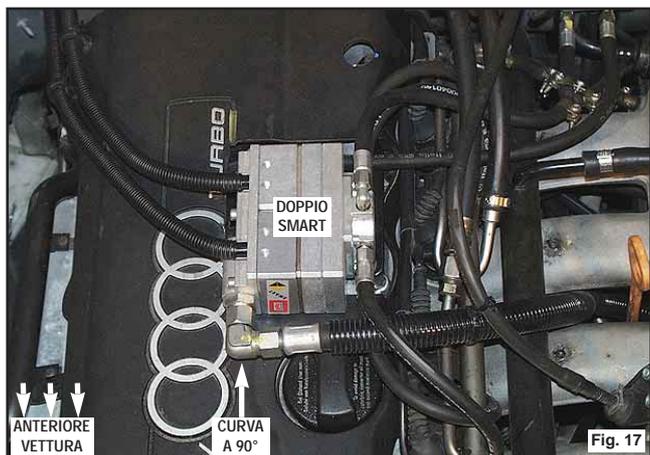
Collegamento delle varie raccorderie:

Avvitare ai quattro raccordi inferiori del distributore le tubazioni provenienti dagli ugelli precedentemente avvitati sui collettori.

Avvitare sul raccordo laterale contrassegnato con P2 la curvetta a 90°, utilizzando sulla filettatura il sigillante consigliato (Loctite n° 83-21).

Raccordare alle due curvette le tubazioni che dovranno essere avvitate ai rispettivi raccordi P1 e P2 nella parte inferiore del Sensore di Pressione Distributore.

Utilizzando la curva a 90° avvitare sull'ingresso gas del distributore la tubazione di portata gas Riduttore/Distributore già avvitata in precedenza sul riduttore Genius.



SENSORE DI PRESSIONE DISTRIBUTORE SENSORE DI PRESSIONE (MAP)

Rimuovere i due raccordi originali presenti nella parte inferiore del Sensore e sostituirli con le due curvette a 90° in dotazione avvitatandole sul Sensore con la parte di filetto più corta ed utilizzando sulle filettature il sigillante consigliato (Loctite n° 93-21).

Incastrare fra di loro il Sensore di Pressione (MAP), il Sensore di Pressione Distributore e l'apposita aletta di fissaggio nella sequenza indicata in figura 18.

I Sensori devono essere posizionati contro la paratia motore, fra il cavo dell'acceleratore e la tubazione depressione servofreno.

Eseguire un foro con una punta $\varnothing 6,5$ mm sulla paratia. Mediante la vite TE M6x16 bloccare la colonnina distanziale $h = 40$ mm al foro eseguito in precedenza.

Infine, mediante la vite TE M6x16, bloccare i due Sensori alla colonnina posizionata precedentemente (vedi figura 19).

PRESA DEPRESSIONE

E' necessario ricavare una presa depressione, da collegare al Sensore di Pressione (MAP).

Le presa depressione deve essere ricavata utilizzando la biforcazione ad "Y" sul tubo depressione originale che va dalla valvola benzina (sul flauto iniettori) al collettore di aspirazione (vedi figura 20).

Utilizzare sulla biforcazione ad "Y" le apposite fascette "klik" in dotazione.

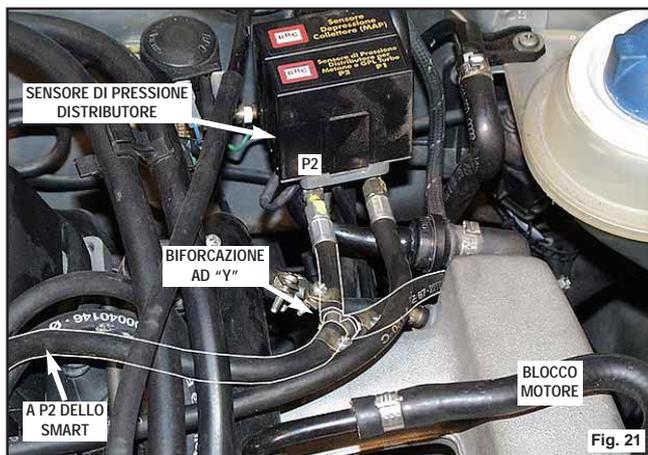


Fig. 21

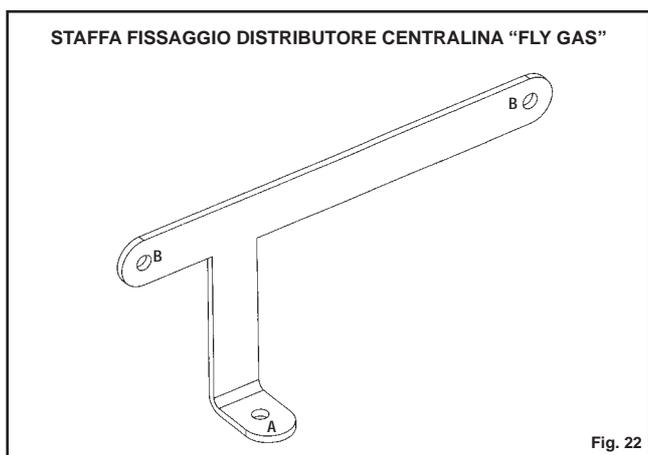


Fig. 22

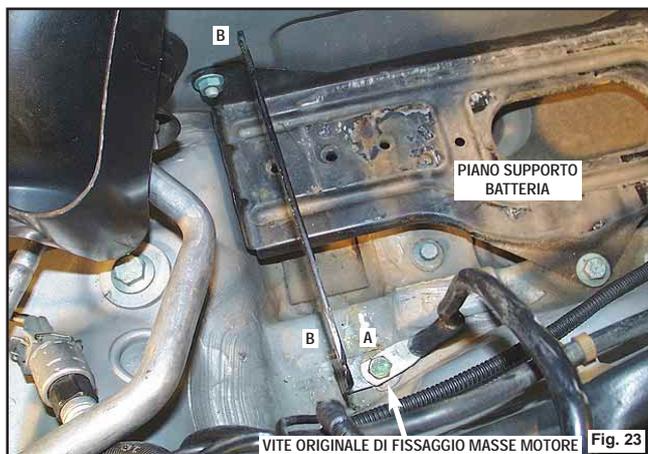


Fig. 23

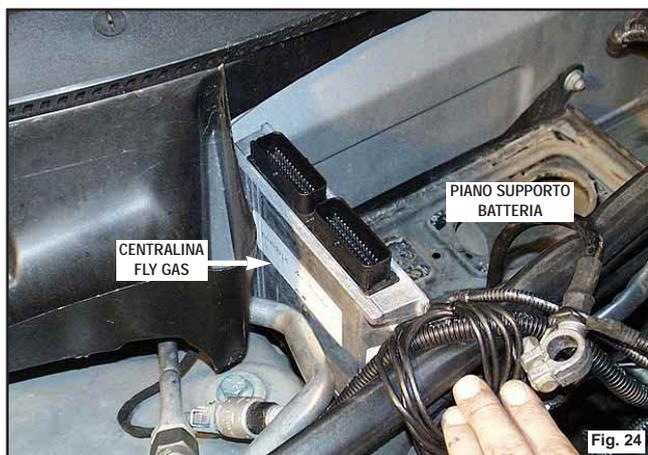


Fig. 24

PRESA PRESSIONE

E' necessario ricavare una presa pressione da collegare alla parte anteriore del riduttore.

La presa pressione deve essere ricavata tagliando la tubazione P2, diretta dal distributore Smart al Sensore di Pressione Distributore, a circa 80 mm dal raccordo sul Sensore. Inserire la biforcazione ad "Y" e collegare il tubo pressione che dovrà essere raccordato alla parte anteriore del riduttore (vedi figura 21). Utilizzare sulla biforcazione ad "Y" le apposite fascette "klik" in dotazione.

MONTAGGIO PARTE ELETTRICA

MONTAGGIO CENTRALINA FLY GAS

La centralina Fly Gas deve essere posizionata alla destra della batteria nel gocciolatoio.

Rimuovere la batteria. Ancorare la staffa di supporto centralina Fly Gas mediante il foro "A", alla vite originale di fissaggio masse motore presente alla destra del piano di supporto batteria (vedi figura 23).

Fissare la centralina Fly Gas ai fori "B" della relativa staffa mediante i bulloni M5x16 in dotazione (vedi figura 24).

Per permettere la corretta installazione del cablaggio della centralina Fly Gas, è necessario invertire l'aletta di bloccaggio come indicato in figura 25 pagina seguente.

Riposizionare la batteria come in origine.



Fig. 25

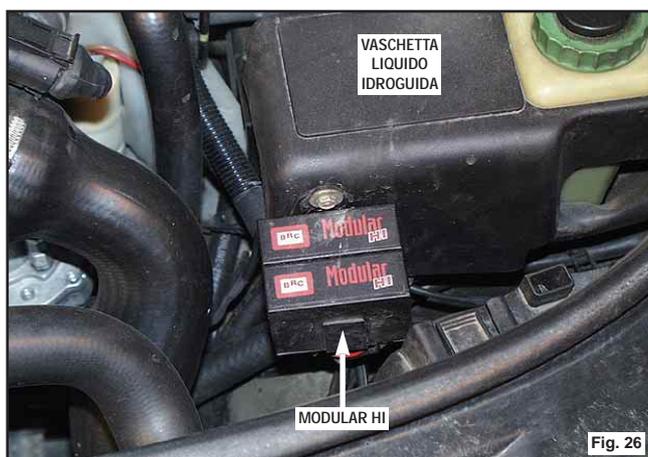


Fig. 26



Fig. 27

MODULAR HI

Incastrare tra di loro i due Modular HI e l'apposita aletta di fissaggio.

Mediante la vite Parker 4,8x16, fissare i due Modular HI nella parte destra del cassetto porta vaschetta liquido idroguida (vedi figura 26).

MONTAGGIO COMMUTATORE

Installare il commutatore, dedicato cod. 06LB00002150 per Audi A4 presente all'interno del kit, come indicato in figura 27.

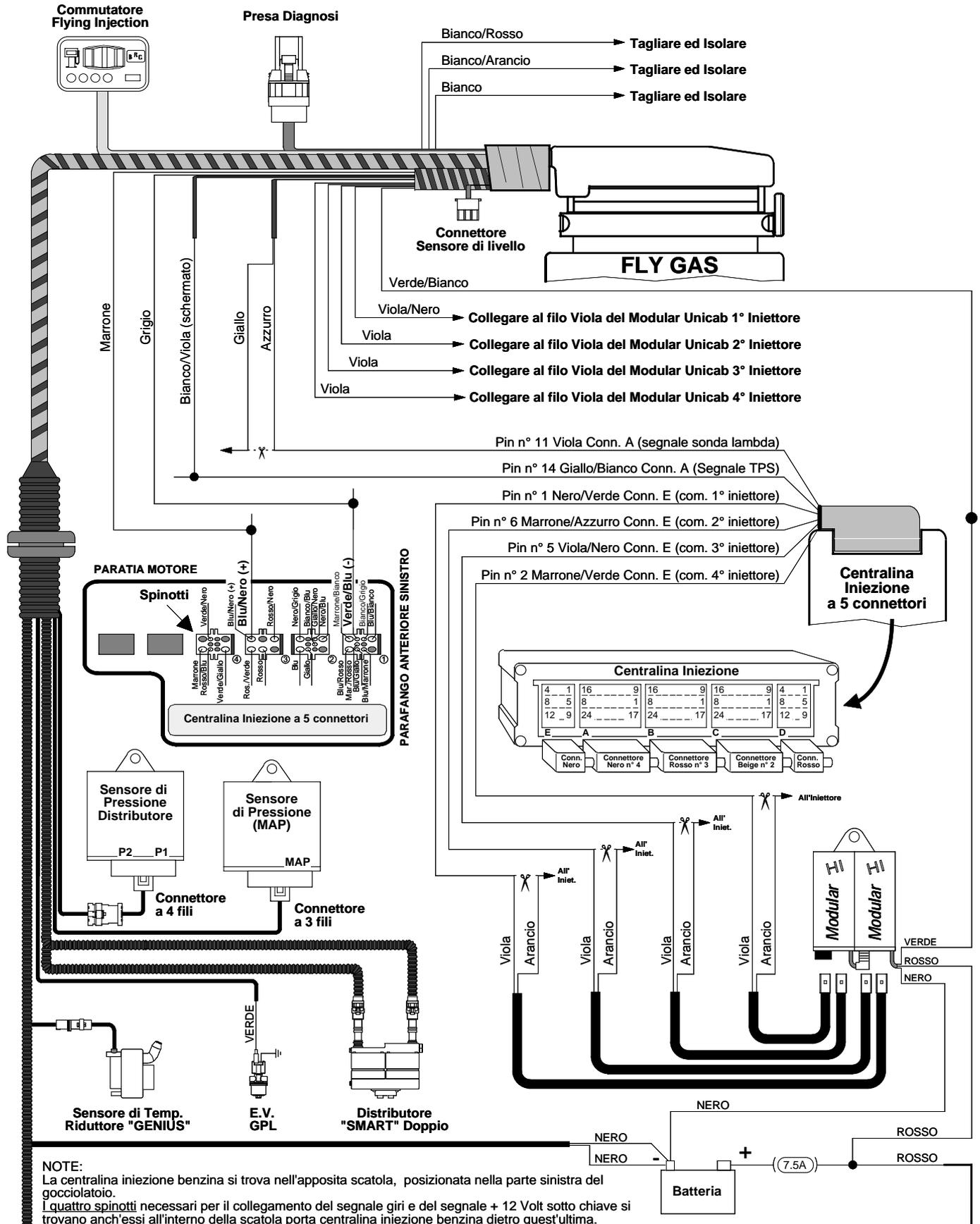
Qualora non fosse possibile installare il commutatore dedicato, utilizzare un commutatore universale cod. 06LB00001999.

Per il passaggio del cablaggio 10 poli dal vano motore all'abitacolo, si consiglia di utilizzare il passaggio originale utilizzato dal cablaggio della Centralina Iniezione Benzina.

COLLEGAMENTI ELETTRICI

A questo punto, con riferimento allo schema elettrico specifico, eseguire le connessioni sia nel vano motore che all'interno dell'abitacolo, seguendo le precauzioni d'installazione contenute nel manuale per l'uso del sistema Flying Injection.

Ad installazione e connessioni ultimate seguire scrupolosamente le procedure per la taratura e la messa in moto descritte nel manuale per l'uso del sistema Flying Injection.



AVVERTENZE:

Attenzione alle auto per le quali la casa costruttrice sconsiglia o vieta di scollegare la batteria, per non alterare antifurti o autoadattività - Non usare mai saldatori collegati alla batteria della stessa auto - Eseguire i collegamenti con saldature a stagno opportunamente isolate - Posizionare i dispositivi elettrici BRC in zona ben ventilata, al riparo da infiltrazioni d'acqua e da fonti di calore - Si raccomanda di isolare i fili della centralina BRC che non vengono collegati - BRC si riserva di modificare il presente schema senza alcun preavviso - Si consiglia di verificare di essere in possesso dell'ultima revisione di schema redatta dalla BRC.